PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

COMUNICATO STAMPA

Nei giorni scorsi, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, i Carabinieri della Stazione di Varcaturo hanno dato esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di un diciannovenne, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio.

Le attività investigative hanno avuto inizio in seguito ad un episodio verificatosi in Giugliano in Campania la sera dello scorso 27 ottobre, nei pressi dello svincolo della SS 7 Quater di Licola allorquando, in seguito ad un incidente stradale che vedeva coinvolti uno scooter e un'autovettura, scaturiva un'accesa discussione tra i due conducenti dei mezzi che degenerava in una colluttazione fisica nel corso della quale l'indagato colpiva il conducente dello scooter all'addome con un'arma da taglio - verosimilmente un coltello - provocandogli una profonda ferita con emorragia interna. L'uomo si dava precipitosamente alla fuga a bordo del proprio veicolo mentre la vittima veniva trasportata d'urgenza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Santa Maria delle Grazie" di Pozzuoli, dove veniva sottoposta a un delicato intervento chirurgico, rimanendo tutt'ora ricoverata in prognosi riservata.

Le indagini - svolte dai Carabinieri della Stazione di Varcaturo con il supporto della disamina delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza presenti nelle immediate vicinanze del luogo ove avveniva l'episodio nonché l'individuazione della targa del veicolo in fuga attraverso i sistemi di rilevamento SCNTT - hanno consentito di delineare un grave quadro indiziario nei confronti dell'indagato.

Infatti, i successivi riscontri e la perquisizione eseguita presso l'abitazione dell'indagato hanno permesso di rinvenire e sottoporre a sequestro sia l'autovettura utilizzata per la fuga - che presentava evidenti danni nella parte anteriore sinistra compatibili con l'impatto - sia gli indumenti indossati la sera dei fatti, consolidando così un grave e concordante quadro indiziario.

Il Giudice per le indagini preliminari, all'esito dell'udienza di convalida del fermo, ha disposto la misura degli arresti domiciliari nei confronti dell'indagato

Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Aversa, 2 novembre 2026

Il Procuratore della Repubblica
Domenico Airoma